



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI FISICA APPLICATA "Nello Carrara"

OGGETTO: Determina di aggiudicazione per servizio di conservazione di campioni di tessuti biologici e colture tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016 - CIG Z4226642A9

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTI il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento n. 043 Prot. AMMCNT-CNR N. 0036411 del 26 maggio 2015 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare".

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 pubblicata in Gazzetta n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annual e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2018);

VISTO il "Codice degli Appalti" D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, ed in particolare l'art. 36. (Contratti sotto soglia);

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

VISTO il D.L. n. 218 del 25 novembre per la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca" Art. 10 comma 3, che esonera gli enti di ricerca dall'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all'attività di ricerca;

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire le forniture di beni e servizi in oggetto mediante procedura sottosoglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATA la necessità di provvedere al servizio in oggetto per la seguente motivazione: per condurre adeguatamente i test sperimentali in corso nell'ambito del progetto BLUE;

CONSIDERATO che non esiste la convenzione CONSIP;

CONSIDERATO che data la tipologia del bene/servizio e l'entità dell'importo, si ritiene necessario procedere con un affidamento diretto per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

CONSIDERATO che, effettuata ricerca di mercato su ditte/enti operanti nel settore è emerso che Xavri-Vinci European Bio Bank (DAVEB) dell'Università di Firenze è l'unica struttura che può garantire questo tipo di servizio sul territorio, ad una distanza tale da agevolare le attività di ricerca sperimentale e consentire le migliori condizioni di trasporto possibile per i campioni, oltre che le più economiche (il trasporto è a costo zero);

ACCERTATA la copertura finanziaria su – Gae P00001058 – voce di spesa 13085- Esercizio Finanziario 2018;

DETERMINA

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 è la Dr.ssa **Francesca Rossi**, la quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- di affidare il servizio a Xavri – da Vinci European BioBank dell'Università di Firenze;
- di accettare il tariffario previsto da Vinci European BioBank dell'Università di Firenze per gli utenti pubblici;
- di approvare il preventivo di spesa per un importo massimo di € 600,00 (IVA esclusa);
- di dare atto che i campioni verranno consegnati in numero inferiore a 10, di volta in volta che si renderanno disponibili e previa comunicazione telefonica;

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016, la presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente

**Il Direttore
Dr. Pini Roberto**